

Brescia vs Livorno 2015/2016 - Resoconto

Quando ignoranza fa rima con arroganza e... incoerenza - Durante i nostri "saltuari" resoconti e le nostre regolari partecipazioni a una famosa trasmissione Ultras, abbiamo spesso denunciato: abusi di potere, discriminazioni, decisioni arbitrarie e paradossali (di conseguenza incomprensibili), giochi di potere, intrallazzi societari, dirigenti scadenti, opportunisti vari che col Brescia hanno tratto parecchi vantaggi personali, strumentalizzazioni, vendette trasversali, vere e proprie ingiustizie, deficienze inaccettabili, silenzi imbarazzanti, ecc.

Situazioni queste che abbiamo visto e vissuto sulla nostra pelle "grazie" soprattutto all'ignoranza, alla bassezza, all'incoerenza e alla malafede propria ormai di rappresentanti istituzionali, presidenti e rispettive famiglie, stampa locale/nazionale, ma non solo.

Situazioni che abbiamo segnalato in tempi non sospetti esponendoci -oltretutto- in maniera pubblica, a nostro rischio e pericolo.

Oggi, però, vogliamo denunciare un fatto -accaduto pochi giorni fa- per cui non si può certo accusare le categorie succitate, per quanto discutibili e loffie.

Infatti, sabato, durante il tragitto che -come di consueto- percorriamo in corteo per raggiungere lo stadio, abbiamo scoperto delle scritte fatte a bomboletta (quindi in perfetto stile: uLTRÀ) inneggianti a una ipotetica (e surreale, diciamo noi) "purezza di razza", necessaria -a detta di questi sedicenti uLTRÀ- nel condurre un certo tipo di battaglie, prerogativa -evidentemente- di pochi eletti (di cui naturalmente noi non facciamo parte).

Allo stesso tempo, le stesse scritte sbeffeggiavano il nostro gruppo colpevole di essere troppo impegnato, eterogeneo e tollerante, in particolar modo da un punto di vista politico/sociale/razziale.

Ora, non vogliamo certo giustificarci -e nemmeno vantarci, sia chiaro- per una linea di condotta trasparente, coerente e di certo non superficiale, riconosciuta da molti gruppi -se non da tutti- come meritevole ed esemplare.

Non vogliamo neppure entrare in disquisizioni troppo profonde riguardo a coraggio e paternità delle proprie azioni, rispetto, Mentalità, lealtà, solidarietà, Amicizia, ecc., sarebbe inutile con personaggi così limitati e tronfi.

Una cosa che vogliamo fare però è quella di provare a far riflettere tutti su alcuni piccoli -ma essenziali- particolari che solo l'ignoranza, la malafede e l'incoerenza accennate pocanzi potrebbero far trascurare: **oggi, tifare Brescia** (o qualsiasi altra squadra italiana) **significa sostenere sempre più spesso ragazzi di culture, tradizioni, nazionalità e -soprattutto- pelle diverse dalla nostra.**

Sia chiaro: al di fuori del nostro contesto Ultras ognuno nella propria vita può fare e difendere le scelte in cui più crede (magari mettendoci la faccia), per quanto queste possano sembrare assurde e inaccettabili, e non saremo certo noi *Ultras Brescia 1911 Ex-Curva Nord* a giudicarlo per questo (a patto naturalmente che le stesse scelte non incidano non tanto sulla "reputazione" del nostro gruppo, ma piuttosto sulla sua economia e sul suo equilibrio).

Prima ancora di indicare agli altri la giusta condotta, però, se si vuole essere coerenti con le proprie convinzioni bisognerebbe saper riflettere a trecentosessanta gradi, mettendosi (magari) in discussione ancor prima di guardare in casa degli altri.

Se a qualcuno può dar fastidio il fatto che il nostro gruppo da sempre:

- mette al centro di tutto gli Amici e li aiuta quando sono in difficoltà, soprattutto per questioni legali riconducibili all'attività del gruppo;
- è impegnato a livello storico e sociale;
- non fa propaganda e non partecipa a manifestazioni politiche o a proteste facilmente strumentalizzabili;
- non fa scelte populiste o di convenienza, ma solo secondo coscienza;
- non piega mai la testa e difende la propria dignità/libertà (con i fatti, non solo con slogan e scritte);
- combatte la repressione (con i fatti, non solo con slogan e scritte);
- combatte la disinformazione (con i fatti, non solo con slogan e scritte);
- esprime la propria solidarietà (con i fatti, non solo con slogan e scritte) anche a Ultras avversari;
- combatte il calcio moderno (con i fatti, non solo con slogan e scritte);
- combatte il malaffare, l'incapacità e l'opportunismo di alcuni presidenti e delle loro famiglie corrotte (con i fatti, non solo con slogan e scritte);
- combatte le discriminazioni di ogni genere (con i fatti, non solo con slogan e scritte), come ad esempio la tessera del tifoso e il famigerato Art.9;
- "concede" l'opportunità a tutti, sottolineiamo a tutti, di godere di quelle emozioni che scaturiscono solo vivendo la partita in mezzo a un gruppo Ultras;
- fa tutto questo e molto altro ancora senza vantarsi e senza accusare gli altri di proprie mancanze o paure.

Beh, se a qualcuno dà fastidio tutto ciò, secondo noi questo qualcuno dovrebbe farsi visitare, da uno molto bravo però.

Inoltre, dovrebbe riflettere sul fatto che esprimendo le sue angosce in maniera così meschina, non solo getta fango sull'intera tifoseria (le generalizzazioni e le strumentalizzazioni sono la specialità dei nostri veri nemici), ma mette in difficoltà anche i responsabili del proprio settore, mai come questa volta all'oscuro di tutto.

Aspettiamo perciò riscontri.

Nel frattempo:

Avanti Brescia!

Les amis avant tout! - Cos'altro aggiungere rispetto a quanto già detto in passato sull'amicizia che ci lega ai *Magic Fans ST. Etienne*.

In una società che sta andando a rotoli, in un mondo Ultras caratterizzato ormai da disvalori, tradimenti e ribaltamenti di fronte, potersi relazionare con un grande gruppo come il loro (non solo numericamente parlando), e riuscire a confrontarsi con realtà diverse da quelle italiane proprio grazie a questo speciale rapporto, ci dà l'opportunità di crescere ancora e di provare a tenere viva quella speranza di riscossione generale che ai più sembra mancare.

In poche parole, grazie a loro possiamo ancora vivere Ultras fino alla fine.

Grazie *Magic Fans*, altri quindici di questi anni!

Avanti Ultras!

Ultras Brescia 1911 Ex-Curva Nord

Brescia 02/02/2016